



Leggiamo da Internet e da alcuni giornali siciliani (GrandAngolo di Agrigento, Agrigento Notizie, Libero 24x7 ed altri) che in Sicilia è operante una

Gran Loggia Massonica deviata chiamata “Serenissima ...”, con un importante tempio in Contrada Mandrascava (Ag.), a cui sono associati tutti i peggiori delinquenti. Sono parole di un pentito o collaboratore: un certo Giuseppe Tuzzolino. Tutti i Massoni regolari sono certamente dell’opinione che queste situazioni devono essere monitorate e cancellate dalla vita sociale e civile. Come si vede, è facile creare situazioni criminali e deliquenziali, utilizzando ed infangando la Massoneria. Ognuno di noi può costituire una associazione non riconosciuta, chiamarla “gran loggia”, comprare paramenti massonici ed operare sotto mentite spoglie. Abbiamo chiesto un parere al Gran Maestro della Serenissima Gran Loggia d’Italia (una delle 4 Obbedienze regolari chiamate in audizione dalla Commissione Antimafia) Massimo Criscuoli Tortora. *“Durante l’audizione, ho avuto modo di evidenziare che la Massoneria, quella legittima e regolare, deve creare un netto spartiacque tra l’Istituzione Massonica, basata su un percorso iniziatico per l’elevazione dell’Uomo, e le realtà irregolari ed illegittime, basate su fini lontani e distorti dal vero percorso, ma ancor peggio quale schermo per attività criminali. Già alcuni anni fa, io proposi all’Amministrazione Comunale di Roma la creazione di un albo delle Obbedienze in possesso dei requisiti iniziatici e civili. Proprio per evitare il ‘fai da te’. Purtroppo, ci sono tanti massoni, o pseudo tali, che credono di avere in mano la verità e creano, invece, solo confusione. Assistiamo a tanti falsi profeti che si attribuiscono antenati e tradizione fantasiose. L’opinione pubblica non fa differenza tra la nostra Serenissima storica e regolare e quella fantasiosa covo di delinquenti. E ciò è molto grave*”. Dobbiamo fare pulizia tra di noi, oppure lo Stato la farà per noi, usando la mannaia e distruggendo la nostra immagine e la nostra dignità. Quanti massoni sono felici di mettere la testa nella sabbia, aspettando che il peggio passi per rialzarsi come le canne al vento. Anche Pietro per tre volte rinnegò Cristo prima del canto del gallo, ma poi si vergognò e riprese il proprio ruolo con dignità. Le audizioni e le perquisizioni della Commissione Antimafia hanno reso tremanti molti massoni ed abbiamo assistito a tante fughe dette “assonnamenti”. Altri, felici di non essere stati “scoperti”, si sentono pronti a prendere in mano le redini della Massoneria, approfittando di un anonimato di fatto e di consistenza. Ricordiamo a costoro che la iniziazione massonica è solare e virile. Virile.

*Kadosch*